

**INPS**



**DETERMINAZIONE N. 107 del 2 OTT. 2019**

**OGGETTO:** Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 967 posti di consulente protezione sociale nei ruoli del personale amministrativo dell'INPS, area funzionale C, posizione economica C1 - immissione in ruolo di n.498 candidati mediante scorrimento integrale della graduatoria finale.

**L'ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE  
(ex D.I. 14/3/2019)**

**Visto** il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

**Visto** il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione.....nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto."*

**Visto** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D.Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

**Vista** la legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione, con modificazioni, del citato decreto legge 4/2019;

**Visto** il D.P.R. del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

**Vista** la nota del 7 agosto 2019 prot. 0014778 con la quale, nel trasmettere il D.P.R. di nomina suddetto, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali ha precisato che il Prof. Pasquale Tridico *"...proseguirà ad esercitare le funzioni attribuite dal decreto interministeriale 14 marzo 2019, adottato ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto - legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n.26."*;

**Visto** il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Vista** la determinazione presidenziale n.42 del 24 aprile 2018 con la quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a 967 posti di consulente protezione sociale nei ruoli del personale amministrativo dell'INPS, area funzionale C, posizione economica C1, il cui bando è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale, IV serie speciale *"Concorsi ed esami"*, n.34 del 27 aprile 2018;

**Vista** la determinazione n.63 del 19 giugno 2019 con la quale, a seguito delle variazioni apportate alla graduatoria di merito da parte della Commissione esaminatrice, sono state modificate la graduatoria finale e la graduatoria dei vincitori del concorso in oggetto, già approvate con determinazione n.51 dell'11 giugno 2019;

**Preso atto** che l'Istituto, in relazione al numero complessivo delle assunzioni autorizzate, pari a:

- n.962 unità C1 finanziate con le risorse ordinarie ex DPCM 10 ottobre 2017 e conseguente rimodulazione autorizzata dal DFP con nota del 10 aprile 2018;
- n.256 unità C1, finanziate con le risorse assunzionali autorizzate con DPCM 15 novembre 2018;
- n.455 unità C1, finanziate con le risorse di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n.232, art. 1, comma 365, lettera b), come rifinanziate dalla Legge 27 dicembre 2017, n.205 e destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato da effettuarsi nel triennio 2018/2020;
- n.333 unità C1, finanziate con le risorse di cui all' art. 1, comma 301, lettera h), della Legge 30 dicembre 2018 n.145 e confermate dal dipartimento della Funzione pubblica con nota del 10/6/2019 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 19/06/2019;
- n.1003 unità C1, finanziate con le risorse di cui all'art. 12, comma 6 del D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito in Legge 28 marzo 2019 n.126,

autorizzate dal Dipartimento della Funzione pubblica con nota del 10/6/2019 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 19/06/2019,  
ha convocato per l'assunzione a tempo indeterminato, i primi n.3.009 candidati della graduatoria finale di cui alla suddetta determinazione 63/2019;

**Preso atto** che n.133 unità, dei predetti 3.009, risultano aver rinunciato all'assunzione ovvero aver rassegnato le dimissioni durante il periodo di prova;

**Visto** che per effetto delle decurtazioni *ex lege* 28 giugno 2019, n.58 di conversione del decreto legge 30 aprile 2019 n.34, entrato in vigore il 30 giugno 2019, le n.1003 unità finanziate con le risorse di cui all'art. 12, comma 6 del D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito in Legge 28 marzo 2019 n.26 ed autorizzate dal Dipartimento della Funzione pubblica con nota del 10/6/2019 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 19/06/2019, sono state ridotte a n.981, con una decurtazione di n.22 unità;

**Considerato** che ad oggi il numero delle unità assumibili a tempo indeterminato, sulla base delle predette autorizzazioni, risulta essere pari a n.111 unità, quale differenza tra le suddette n.133 unità disponibili e le n.22 unità ridotte per effetto della citata legge n.58/2019;

**Rilevato** che alla data odierna permangono n.498 candidati idonei nella graduatoria finale del concorso, che è composta da un totale di n.3507 unità;

**Visto** il Piano dei fabbisogni di personale adottato con determinazione del 17 aprile 2019 n.16 e approvato con nota del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 prot. 12360, di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze e con il Dipartimento della Funzione pubblica;

**Visto** il DPCM del 20 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.202 del 29 agosto 2019, con il quale l'Istituto è stato autorizzato ad assumere un totale di n.1.388 unità C1, di cui

- n.138 in considerazione dei risparmi di spesa derivanti dalle cessazioni del personale dirigente e non dirigente riferite all'anno 2017;
- n.1.250 in relazione ai risparmi di spesa derivanti dalle cessazioni del personale dirigente e non dirigente riferite all'anno 2018 (*budget* 2019);

**Ritenuto** di procedere all'immissione in servizio di n.498 candidati, mediante lo scorrimento integrale della graduatoria finale di cui all'oggetto, sulla base delle predette autorizzazioni ad assumere e di quanto indicato nel citato piano dei fabbisogni;

**Considerato** che l'Amministrazione può procedere allo stato, esclusivamente, all'assunzione di n.249 unità dei n.498 candidati presenti nella graduatoria *de qua* (pari alle citate n.138 unità più le citate n.111 unità rese disponibili a seguito di rinunce/dimissioni), in quanto le assunzioni delle rimanenti n.249 unità potranno avvenire con decorrenza giuridica ed economica non anteriore al 15 novembre 2019, ai sensi dell'art.1, comma 399, della Legge 30 dicembre 2018, n.145;

**Vista** la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

**Su** proposta del Direttore Generale Vicario,

### **DETERMINA**

l'immissione in servizio mediante scorrimento integrale della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 967 posti di consulente protezione sociale nei ruoli del personale amministrativo dell'INPS, Area funzionale C, posizione economica C1, di n.498 unità, secondo l'ordine della medesima graduatoria a partire dalla posizione n. 3010, con le seguenti modalità:

- n. 249 unità con decorrenza 15 ottobre 2019;
- n. 249 unità con decorrenza 15 novembre 2019.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale